

**BRACCIANTI: ASSOLAVORO A POLETTI, CAPORALATO INACCETTABILE**

(ANSA) - ROMA, 23 AGO - "In questi giorni abbiamo tutti appreso dalla stampa dei fatti di Andria che ripropongono all'attenzione del Paese, ancora una volta, l'aberrante ed inaccettabile fenomeno del caporalato e del lavoro irregolare e/o sottopagato, nelle sue diverse forme". Lo scrive [Stefano Scabbio](#), presidente di [Assolavoro](#), al Ministro Giuliano Poletti. "Desidero confermarti - aggiunge - la piena disponibilità del sistema delle Agenzie per il Lavoro riunite in [Assolavoro](#) a prendere parte a qualsiasi iniziativa di contrasto che il Ministero del lavoro, insieme a quello dell'Agricoltura, vorrà mettere in campo nei prossimi giorni. Il lavoro irregolare, in ogni sua forma, rappresenta per le Agenzie per il Lavoro un inaccettabile vulnus per i diritti delle persone e dei lavoratori che va combattuto in ogni modo. Sotto questo profilo sono numerose le evidenze di natura scientifica e statistica - anche in ambito internazionale - che evidenziano il nostro ruolo nella lotta ad ogni forma di 'undeclared and or illegal work'". (ANSA).

**BRACCIANTI PUGLIA: ASSOLAVORO, IL CAPORALATO È ABERRANTE**

Lettera a Poletti: 'Disponibili a iniziative di contrasto'

(ANSA) - BARI, 23 AGO - Il presidente nazionale, [Stefano Scabbio](#), ha scritto una lettera al ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, in reazione alla morte di Paola Clemente, la bracciante tarantina di 49anni deceduta mentre lavorava all'acinellatura dell'uva nelle campagne di Andria il 13 luglio. Nella missiva [Scabbio](#), dopo aver definito "aberrante ed inaccettabile" il fenomeno "del caporalato e del lavoro irregolare e/o sottopagato, nelle sue diverse forme", conferma al ministro "la piena disponibilità del sistema delle Agenzie per il Lavoro riunite in [Assolavoro](#) a prendere parte a qualsiasi iniziativa di contrasto che il Ministero del lavoro, insieme a quello dell'Agricoltura, vorrà mettere in campo nei prossimi giorni". "Il lavoro irregolare, in ogni sua forma, rappresenta per le Agenzie per il lavoro - rileva - un inaccettabile vulnus per i diritti delle persone e dei lavoratori che va combattuto in ogni modo. Sotto questo profilo sono numerose le evidenze di natura scientifica e statistica - anche in ambito internazionale - che evidenziano il nostro ruolo nella lotta ad ogni forma di 'undeclared and or illegal work'". (ANSA).